

Progetto Incredible

Mercato e politiche : l'uso strategico dei dati, monitoraggio e costruzione di strumenti di rilancio delle filieri di funghi e tartufi

Enrico Vidale
con Nicola Andrichetto, Jacopo Giacomoni
e Dipartimento TeSAF dell'Università degli Studi di Padova

Padova
24 novembre 2018



1

Sommario

- Dati a disposizione e loro uso nelle filiere di funghi e tartufi
- Capire la struttura del mercato per progettare strumenti di rilancio del settore
 - Europa e Italia: problemi e proposte fiscali
 - Tracciabilità: un concetto difficile da applicare nella raccolta selvatica



2

Dati relativi ai prodotti selvatici del bosco

La disponibilità di dati relativi a un settore o una filiera sono strategici per capire la tendenza del mercato nonché pianificare politiche di settore...

Principali dati di **interesse economico**:

- **Produzione** [valore, superficie, prezzi, quantità]
- **Import** [valore, quantità, prezzi]
- **Export** [valore, quantità, prezzi]
- **Consumo** [valore, quantità, prezzi]

I soli dati a disposizione nei database pubblici sono relativi a import ed export, mentre altri dati devono essere rilevati ex-novo

Principali dati di **interesse sociale**:

- Numero attività imprenditoriali [numero, fatturato]
- Occupati [numero]
- Persone coinvolte [numero, tipologia]



3

Dati a disposizione in Italia

Tavola 13.17 legumi - Utilizzazioni legnose e non legnose dei boschi - Anni 1934-2015 (a) (in migliaia di quintali salvo diversa indicazione)

Anno	Legname da lavoro (migliaia di m ³)				Utilizzazioni non legnose (b)					
	Legname		Totale	Legno da ardere e carbonella	Cartone e cartoncino	Sughero	Sugherone	Castagne	Pistocci	Funghi
	Resine	Latifoglie								
1934	1.132	2.851	4.083	22.982	324	124,2	18,3	884	34,6	46,4
1972	1.085	2.383	3.468	21.148	289	150,8	23,6	818	32,3	38,7
1973	1.057	2.291	3.348	18.282	234	195,7	18,5	575	18,7	63,5
1974	1.028	2.258	3.284	19.787	190	138,0	20,8	773	21,4	81,3
2008	1.340	1.321	2.661	41.130	—	63,7	15,8	388	3,8	10,1
2009	1.365	1.213	2.578	38.629	—	20,3	8,8	438	1,4	13,8
2010	1.381	1.137	2.518	37.820	—	87,3	10,6	513	8,3	15,3
2011 (c)	1.358	905	2.263	38.753	—	—	—	—	—	—
2012	1.182	778	1.960	31.087	—	—	—	—	—	—
2013	1.135	805	1.940	30.287	—	—	—	—	—	—
2014	1.238	816	2.054	29.842	—	—	—	—	—	—
2015	1.262	758	2.048	23.489	—	—	—	—	—	—

Nessun dato!

Fonte: Istat, Indagine sulle superfici legnose e sui prodotti legnosi e non legnosi.
(a) Il materiale statistico annuo del 1934 è relativo alla produzione forestale legnosa e non legnosa non consentita in riserve di serie storiche consentite con i dati disponibili per gli anni successivi.
(b) Confronto: prodotti forestali non legnosi provenienti da piante forestali non in formazione boschiva.
(c) Dal 2011 i dati sulle utilizzazioni legnose e non legnose dei boschi non sono disponibili poiché l'indagine è in fase di revisione.

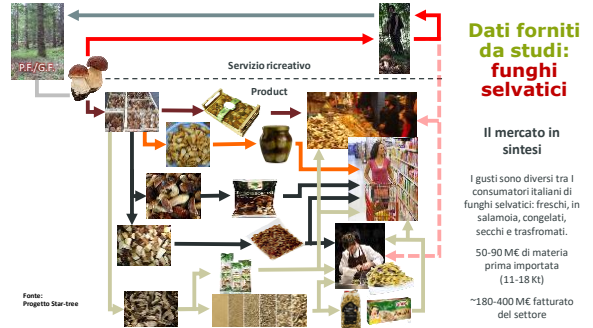


4

Dati a disposizione in Italia: funghi selvatici

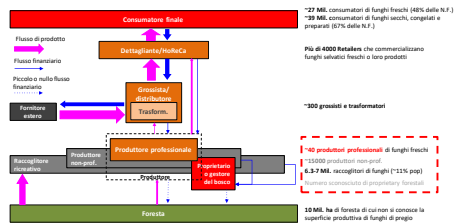


5



6

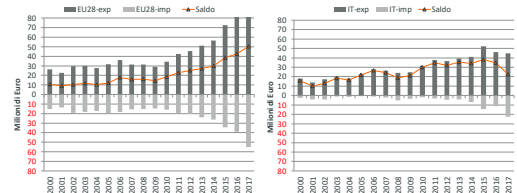
Dati a disposizione in Italia: funghi selvatici



7

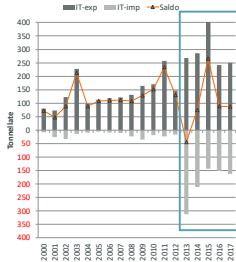
Dati a disposizione in Italia: tartufi

L'EU28 aumenta il saldo economico di 10 ME anno, mentre l'Italia perde competitività, con una perdita di 20 ME di saldo negli ultimi due anni...



8

Dati a disposizione in Italia: tartufi



Cambiamenti climatici, incertezza delle politiche nazionali, mercato informale del tartufo hanno reso instabili le produzioni di tartufo selvatico.

Altri stati come Spagna, Ungheria, Turchia, hanno puntato su investimenti massicci in tartuficoltura a larga scala (circa 0.5 milioni di piantine micorrizate anno)

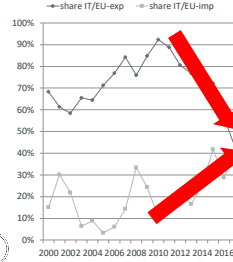
Un altro fattore di forte minaccia per il mercato interno è la competizione estera la quale è in grado di fornire prodotti e produzioni più standardizzate.

In alcuni stati hanno introdotto le licenze esclusive di raccolta prodotto selvatico, al fine di rendere più stabile la redditività dei raccoglitori di tartufo.



9

Dati a disposizione in Italia: tartufi

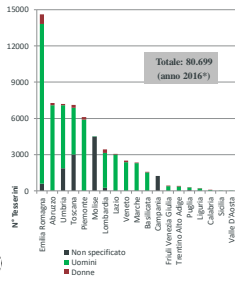


Risultato delle (non) politiche italiane:

- Italia: da monopolista del mercato dell'export a (quasi) importatore netto → **perdita di competitività** commerciale su mercato del tartufo fresco a favore dei paesi dell'est Europa.
- Inizio della migrazione delle aziende italiane all'estero per sopravvivere → rischio di **perdita di «know-how»** della trasformazione e commercializzazione a favore di stati esteri.
- Rischio di **perdere l'immagine del tartufo** come uno dei prodotti simbolo del «made in Italy»

10

La struttura del mercato



La struttura del mercato parte del primo anello della filiera: il **raccoglitore** di tartufi.

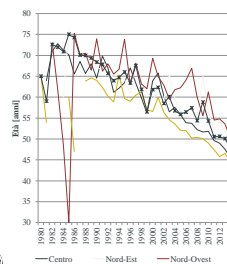
Emilia-Romagna, Abruzzo, Umbria, Toscana, Piemonte, e Molise raggruppano l'80% tartufai italiani titolari di tesserino di raccolta.

Va da sé, che i principali gruppi **imprenditoriali** del tartufo si collocano nelle stesse regioni, poiché la maggior parte della materia lavorata è di provenienza selvatica



12

La struttura del mercato

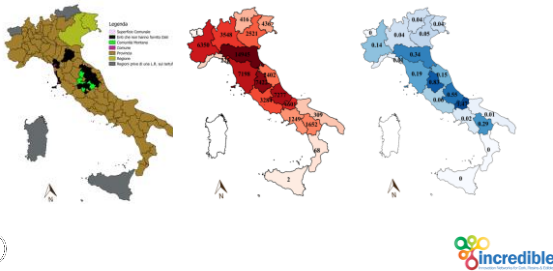


Osservando l'età media dei tartufai si può notare che dagli anni 80 ad oggi la raccolta del tartufo è diventata una attività svolta da persone sempre più giovani, prevalentemente come **integrazione al reddito**

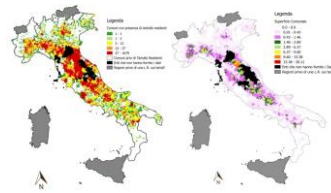
Tale trend si può vedere in tutta Italia

13

La struttura del mercato



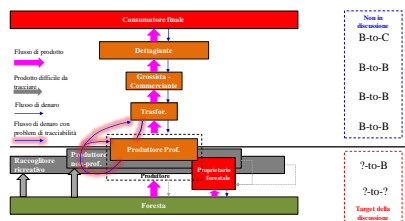
La struttura del mercato



Il tartufo, Come altri prodotti selvatici, può essere un ottimo fattore produttivo per integrare i redditi delle **aree interne** del paese

Capire la dislocazione dei tartufai, è un inizio per capire come rendere nuovamente competitiva la filiera nazionale del tartufo

La struttura del mercato



Fiscalità (IVA, Tasse e raccoglitori occasionali)

Due problemi:

1. L'Allegato VII della Dir. 2006/112/CE non menziona la raccolta di prodotti selvatici
2. Ogni stato membro deve definire "i casi non esenti da IVA" (Sezione 2 "Esenzioni o riduzione decrescente" – Artt. 282-292 della Dir. 2006/112/CE)
 - Ad oggi, l'autofattura è considerata un documento fiscale per tracciare il prodotto fiscalmente da un raccoglitore informale a una azienda
 - Il raccoglitore occasionale è eleggibile per l'esenzione IVA con soglie diverse tra i diversi stati europei

Fiscalità (IVA, Tasse e raccoglitori occasionali)

AGRICOLTORI
ECONOMIA DELLE ATTIVITÀ DI PRODUZIONE AGRICOLA DI CUI ALL'ARTICOLO 101, PARAGRAFO 1, LETTERA A)

- 1) Colture
 - a) agricoltura generale, compresa la viticoltura;
 - b) orticoltura (frutticoltura, compresa l'orticoltura foraggera) e orticoltura foraggera; fiori e piante ornamentali, anche in serra;
 - c) produzione di funghi e di spore di funghi e di piante;
 - d) coltivazione di rose.
- 2) Allevamento in cattività con la cattività del suolo
 - a) allevamento di animali;
 - b) avicoltura;
 - c) cunicoltura;
 - d) apicoltura;
 - e) estrazione;
 - f) allevamento.
- 3) Allevamento
 - a) pecore in capo d'altri;
 - b) caprinicoltura;
 - c) allevamento, allevamento di allevamento di altri ruminanti e canini;
 - d) allevamento di rose.

NON c'è la raccolta

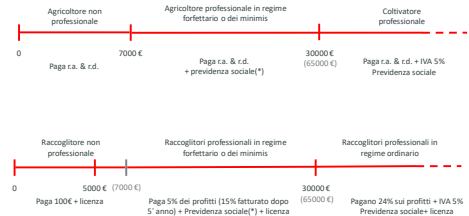
Articolo 101

1) Gli operatori che hanno aderito dopo il 1° gennaio 1978 possono scegliere una delle tre opzioni: l'opzione a) riguarda i sistemi di coltivazione (colture) e di allevamento (allevamento) di ruminanti e canini, nonché degli animali oggetto di allevamento in cattività con la cattività del suolo.

- 1) Colture: 10.000 unità di conto europeo;
- 2) Foraggi: 10.000 ECU;
- 3) Foraggi: 10.000 ECU;
- 4) Allevamento: 10.000 ECU;
- 5) Allevamento: 10.000 ECU;
- 6) Allevamento: 10.000 ECU;
- 7) Allevamento: 10.000 ECU;
- 8) Allevamento: 10.000 ECU;
- 9) Allevamento: 10.000 ECU;
- 10) Allevamento: 10.000 ECU;
- 11) Allevamento: 10.000 ECU;
- 12) Allevamento: 10.000 ECU;
- 13) Allevamento: 10.000 ECU;
- 14) Allevamento: 10.000 ECU;
- 15) Allevamento: 10.000 ECU;
- 16) Allevamento: 10.000 ECU;
- 17) Allevamento: 10.000 ECU;
- 18) Allevamento: 10.000 ECU;
- 19) Allevamento: 10.000 ECU;
- 20) Allevamento: 10.000 ECU;
- 21) Allevamento: 10.000 ECU;
- 22) Allevamento: 10.000 ECU;
- 23) Allevamento: 10.000 ECU;
- 24) Allevamento: 10.000 ECU;
- 25) Allevamento: 10.000 ECU;
- 26) Allevamento: 10.000 ECU;
- 27) Allevamento: 10.000 ECU;
- 28) Allevamento: 10.000 ECU;
- 29) Allevamento: 10.000 ECU;
- 30) Allevamento: 10.000 ECU;
- 31) Allevamento: 10.000 ECU;
- 32) Allevamento: 10.000 ECU;
- 33) Allevamento: 10.000 ECU;
- 34) Allevamento: 10.000 ECU;
- 35) Allevamento: 10.000 ECU;
- 36) Allevamento: 10.000 ECU;
- 37) Allevamento: 10.000 ECU;
- 38) Allevamento: 10.000 ECU;
- 39) Allevamento: 10.000 ECU;
- 40) Allevamento: 10.000 ECU;
- 41) Allevamento: 10.000 ECU;
- 42) Allevamento: 10.000 ECU;
- 43) Allevamento: 10.000 ECU;
- 44) Allevamento: 10.000 ECU;
- 45) Allevamento: 10.000 ECU;
- 46) Allevamento: 10.000 ECU;
- 47) Allevamento: 10.000 ECU;
- 48) Allevamento: 10.000 ECU;
- 49) Allevamento: 10.000 ECU;
- 50) Allevamento: 10.000 ECU;
- 51) Allevamento: 10.000 ECU;
- 52) Allevamento: 10.000 ECU;
- 53) Allevamento: 10.000 ECU;
- 54) Allevamento: 10.000 ECU;
- 55) Allevamento: 10.000 ECU;
- 56) Allevamento: 10.000 ECU;
- 57) Allevamento: 10.000 ECU;
- 58) Allevamento: 10.000 ECU;
- 59) Allevamento: 10.000 ECU;
- 60) Allevamento: 10.000 ECU;
- 61) Allevamento: 10.000 ECU;
- 62) Allevamento: 10.000 ECU;
- 63) Allevamento: 10.000 ECU;
- 64) Allevamento: 10.000 ECU;
- 65) Allevamento: 10.000 ECU;
- 66) Allevamento: 10.000 ECU;
- 67) Allevamento: 10.000 ECU;
- 68) Allevamento: 10.000 ECU;
- 69) Allevamento: 10.000 ECU;
- 70) Allevamento: 10.000 ECU;
- 71) Allevamento: 10.000 ECU;
- 72) Allevamento: 10.000 ECU;
- 73) Allevamento: 10.000 ECU;
- 74) Allevamento: 10.000 ECU;
- 75) Allevamento: 10.000 ECU;
- 76) Allevamento: 10.000 ECU;
- 77) Allevamento: 10.000 ECU;
- 78) Allevamento: 10.000 ECU;
- 79) Allevamento: 10.000 ECU;
- 80) Allevamento: 10.000 ECU;
- 81) Allevamento: 10.000 ECU;
- 82) Allevamento: 10.000 ECU;
- 83) Allevamento: 10.000 ECU;
- 84) Allevamento: 10.000 ECU;
- 85) Allevamento: 10.000 ECU;
- 86) Allevamento: 10.000 ECU;
- 87) Allevamento: 10.000 ECU;
- 88) Allevamento: 10.000 ECU;
- 89) Allevamento: 10.000 ECU;
- 90) Allevamento: 10.000 ECU;
- 91) Allevamento: 10.000 ECU;
- 92) Allevamento: 10.000 ECU;
- 93) Allevamento: 10.000 ECU;
- 94) Allevamento: 10.000 ECU;
- 95) Allevamento: 10.000 ECU;
- 96) Allevamento: 10.000 ECU;
- 97) Allevamento: 10.000 ECU;
- 98) Allevamento: 10.000 ECU;
- 99) Allevamento: 10.000 ECU;
- 100) Allevamento: 10.000 ECU;

Soglie tutte diverse

Proposte fiscali nel piano di settore



18

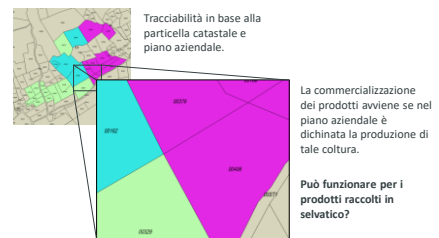
19

Tracciabilità (alimentare) (dove e come un prodotto entra ed esce in azienda)

Art. 18 del Reg. 178/2002 dice che:

1. Gli operatori del settore alimentare [...] devono essere in grado di individuare chi abbia fornito loro un alimento, [...].
2. Gli operatori del settore alimentare [...] devono disporre di sistemi e procedure per individuare le imprese alle quali hanno fornito i propri prodotti.
3. Le informazioni al riguardo sono messe a disposizione delle autorità competenti che le richiedano.
4. Gli alimenti [...] che sono immessi sul mercato della Comunità [...] devono essere adeguatamente etichettati o identificati per agevolarne la rintracciabilità, mediante documentazione o informazioni pertinenti secondo i requisiti previsti in materia da disposizioni più specifiche.

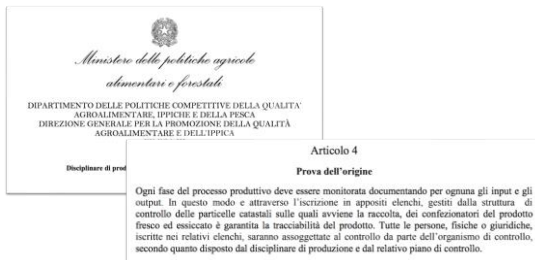
Come funziona la tracciabilità per i prodotti agricoli?



20

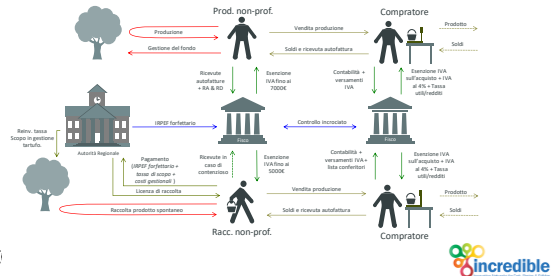
21

Come funziona la tracciabilità per i prodotti agricoli?



22

Proposte piano di settore



23

Conclusioni

Problemi sociali:

- urgente necessità di riformulare il **sistema di tassazione** per i produttori non professionisti
- urgente necessità di ristrutturare il **sistema europeo** per la raccolta di prodotti forestali non legnosi.

Quadro legale di produzione:

- Coordinamento con le leggi europee, in particolare per la gestione dei raccoglitori di tartufi selvatici (**tracciabilità in semplificata**)
- Urgente necessità di definire **standard comuni di produzione** tartufigaie per intercettare fondi europei
- Stimolo di **meccanismi economici** per migliorare l'efficienza della foresta per la produzione di tartufo



24



Conclusioni

“Una cosa che non
può essere
chiaramente
misurata, è difficile
migliorarla”

(sconosciuto, perché troppo ovvio)



25



Discussione - 1

Il raccoglitore dovrebbe essere equiparato all'agricoltore (con o senza terreno)?

Il raccoglitore informale dovrebbe essere esentato da IVA e IRPEF?

Quale sarebbe il migliore sistema di tracciabilità fiscale per l'acquisto di materia prima dai raccoglitori informali?

26

Discussione - 2

Chi è il produttore dei PFNL?

Come un PFNL può essere tracciato dal bosco lungo la filiera?

Quale scala è accettabile per una "buona" tracciabilità? Particella catastale? Particella forestale? Compresa? Comune? Provincia? Regione?

27



E T I F O R
valuing nature

Information about INCREDible projects
Nicola.andrighetto@etifor.com
Enrico.vidale@etifor.com

Etifor.com
f t in

SPIN-OFF DELL' UNIVERSITÀ DI PADOVA



UNIVERSITÀ
DELLA PADOVA
di Padova

28